



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 134

ACC DI BORGO VALBELLUNA: LA REGIONE INTENDE ATTIVARSI PER CONTRIBUIRE ALLA SOLUZIONE DELLA CRISI?

presentata l'11 maggio 2021 dai Consiglieri Camani, Giacomo Possamai, Zottis e Zanoni

Premesso che:

- la ex Zanussi, oggi Italia Wanbao Acc, società attualmente in amministrazione straordinaria, è una azienda fondamentale per il territorio di Mel e punto di riferimento per l'intera provincia di Belluno;
- malgrado difficoltà di liquidità, l'azienda in questi mesi ha raggiunto risultati estremamente positivi, con dati sull'andamento della produzione, delle vendite e del fatturato molto incoraggianti;
- risultano attualmente impiegati presso lo stabilimento di Mel 316 lavoratrici e lavoratori, che incassano con difficoltà lo stipendio e da molti mesi sono in stato di agitazione, preoccupati per il loro futuro lavorativo.

Rilevato che:

- negli ultimi anni la Regione, anche tramite l'unità di crisi di Veneto Lavoro, ha già seguito le vicende di Italia Wanbao-Acc;
- il Governo si sta occupando del caso Acc, unitamente alla vertenza ex Embraco di Riva di Chieri (Torino), azienda che opera nel medesimo comparto di Acc, ipotizzando un progetto di rilancio industriale che colleghi le due fabbriche in un unico soggetto con l'obiettivo di costituire un polo nazionale della componentistica per elettrodomestici;
- secondo quanto dichiarato dall'Assessore Donazzan, lo stesso Presidente Zaia si sarebbe attivato presso il MiSE per sollecitare una soluzione positiva della vertenza Acc.

Considerato che:

- per far fronte alla grave crisi di liquidità il MEF si è già attivato presso la Commissione Europea per ottenere l'autorizzazione ad erogare crediti garantiti dallo Stato;
- anche il Ministero del Lavoro sta predisponendo soluzioni che consentano di garantire sostegno al reddito dei lavoratori coinvolti nelle crisi;

- il Ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti è sembrato finora poco convinto del progetto che avrebbe dovuto coinvolgere direttamente anche lo Stato e sembra più propenso a ricercare soluzioni di natura prettamente privata, che però, al momento, non sembrano prendere forma.

Ritenuto che sia necessario un ingaggio forte anche della Regione del Veneto affinché si trovi quanto prima una soluzione che garantisca continuità e sviluppo alla Acc di Borgo Valbelluna.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

interrogano il Presidente della Giunta regionale

per sapere quali siano gli interventi programmati o già attuati dalla Regione per contribuire alla soluzione della vertenza Acc.
